

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea – in Sala Gualdoni, Palazzo di Giustizia, ingresso Largo Biagi - per il giorno 8 Giugno 2022 ore 07.30 in prima convocazione e per il giorno

8 Giugno 2022 ore 10.00

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2021

- :
- Relazione del Presidente
 - Relazione del Tesoriere
 - Bilancio Consuntivo 2021
 - Rendiconto Finanziario
 - Relazione dei Revisori

Milano, 23 Maggio 2022

Il Presidente
(Avv. Vinicio S. Nardo)

Il Vice Presidente
(Avv. Paola Boccardi)

Il Tesoriere
(Avv. Marisa Olga Meroni)

Il Segretario
(Avv. Nadia Germanà Tascona)



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Bilancio consuntivo 2021 - Relazione del Presidente

Illustri Colleghi,

l'Assemblea convocata per l'approvazione del progetto di bilancio del 2021 è quest'anno, come e più di quanto non sia già accaduto negli anni scorsi, l'occasione per fermarsi un momento a ragionare su quello che ha fatto il nostro Ordine per affrontare un momento decisivo per tutti noi avvocati e per il Paese.

Quello che chiudiamo è infatti sicuramente tanto il secondo anno di pandemia quanto il primo anno di ricostruzione dalla crisi che la pandemia ha generato, facendo esplodere al massimo tutte le criticità che anche nella giustizia e nell'avvocatura erano già generatrici di enormi problemi.

Se quando chiudevamo il bilancio del 2020 tracciavamo le linee di quanto avevamo fatto prima e durante le due ondate pandemiche in una chiave di resistenza e rilancio, quest'anno possiamo mettere il punto su un percorso come quello del 2021 che è stato davvero, come il PNRR del Governo, di resilienza e di ripartenza. Un anno in cui la nostra natura di Ente Pubblico al servizio degli avvocati e, per e con loro, della giustizia e del Paese, è stata ancora più resa tangibile dalle moltissime iniziative che abbiamo realizzato e avviato e che in parte stanno vedendo benefici nel 2022 e li vedranno nei prossimi anni.

I numeri del nostro bilancio consuntivo sono la fotografia quantitativa di scelte di visione e operative molto chiare nel segno **dell'investimento sul rilancio della professione dentro la ripartenza di Milano e del Paese**. Scelte fatte sempre tenendo sotto controllo i conti come ogni Ente Pubblico sano deve saper fare anche e soprattutto in fasi così difficili. **Prudenza** quella che, pur nel **coraggio** della nostra azione, ha consentito di arrivare ad un avanzo di bilancio con quasi 200,000 euro in più rispetto a quello naturalmente molto complesso del 2020. Prudenza e coraggio quelli che abbiamo avuto anche nel confermare, anche se in misura ridotta, il nostro contributo alle spese per il personale del Tribunale che consente a noi avvocati di lavorare potenzialmente leggermente meglio pur sempre nella difficile situazione della Giustizia italiana. E sempre nello stesso spirito abbiamo voluto investire nel ritorno nell'autunno 2021, dopo la pausa dovuta alla pandemia, alla cerimonia delle medaglie che sono un segno tangibile dell'orgoglio e dell'identità della nostra professione.

Alcuni grandi temi della nostra azione in questo 2021 sono ben rappresentati dagli investimenti che abbiamo fatto e meritano di essere ricordati più di altri: **tra la tutela dalla pandemia** (anche con la gestione virtuosa del bando di Cassa Forense) **e la costruzione del dopo, tra la resilienza nei confronti dell'emergenza e la ripartenza per cogliere le**

opportunità che offre la spinta all'innovazione e alla transizione data dall'Europa e in parte anche quindi da PNRR e Governo.

E allora cominciamo dal **primo grande impegno** che riguarda il presente e soprattutto il futuro della nostra professione. Il 2021 è stato l'anno in cui abbiamo confermato il **nostro investimento sulla formazione** come capitale chiave per la crescita della professione, soprattutto in una fase così difficile per la nostra professione e per lo sviluppo dell'Italia e lo abbiamo fatto con diverse azioni. Ovviamente quella più continuativa è stata la nostra attività formativa che non si è mai fermata e si è anzi strutturata e moltiplicata in efficienza e in efficacia nella sua modalità webinar con alcune eccezioni sul finire dell'anno con pochi eventi formativi in presenza o misti. E, come vedremo più avanti, alcuni corsi sono fortemente legati anche ad altre nostre scelte di indirizzo che fanno parte della visione strategica che ha avuto l'Ordine nel segno del rilancio della professione e delle opportunità da cogliere in questa transizione post pandemia.

Alla nostra consueta azione formativa si è infatti aggiunta anche una azione determinata sul piano dell'indirizzo politico dato dal nostro Ordine al Governo e che si è tradotta in una attività molto concreta sul piano operativo e parliamo **dell'Esame Orale Rafforzato** con le nuove regole che sono state applicate proprio a causa della pandemia. Noi su questo fronte abbiamo dedicato competenze formative e risorse umane di aiuto all'organizzazione che hanno reso Milano un autentico **modello nazionale** riconosciuto dal Ministero della Giustizia. Così come sempre sugli esami il protocollo che noi abbiamo sottoscritto per gli **esami per persone con DSA** ha rappresentato non solo un segnale di sensibilità sociale e di modernità indispensabile per il **nostro Ordine** ma soprattutto una **luce** che è stata **seguita e adottata anche dal Governo** a livello nazionale, con esplicito richiamo al percorso tracciato dall'Ordine di Milano. Un modello che proprio di recente abbiamo scoperto essere diventato il percorso in adozione **anche da parte di altri Ordini professionali** sia lombardi che italiani. Un caso in cui la nostra sensibilità all'innovazione delle procedure e quella al sociale e ai diritti con la D maiuscola ci ha resi Ente di servizio per tutte le professioni e ha reso gli avvocati milanesi i professionisti più avanti in questo campo.

E il nostro impegno sulla formazione non è finito qui. Abbiamo continuato nel 2021 a lavorare a stretto contatto con le università sul tema delle **specializzazioni**, nelle quali come Ordine crediamo profondamente per il rilancio della professione in un futuro migliore. E ci crediamo così tanto che abbiamo scelto di creare una **nuova Commissione** del Consiglio dedicata esclusivamente a questo tema che invece in altri territori risulta ancora divisivo.

Il **secondo grande impegno** che abbiamo messo in campo in questo anno è quello nella **costruzione di nuove possibilità di competitività per gli avvocati milanesi in questa fase di rilancio del Paese**. In particolare è importante ricordare due azioni rilevanti e strategiche nel lungo periodo. Da un lato abbiamo colto **l'occasione offerta dalla riforma del codice delle crisi d'impresa per fare squadra con i colleghi dell'Ordine dei Commercialisti di Milano** creando un gruppo di lavoro che ha proposto alcune linee di indirizzo concrete al Governo e che da questo lavoro ha sviluppato prima congiuntamente e poi ognuno nel suo

ambito percorsi formativi accreditanti per la gestione della nuova normativa. E a queste azioni abbiamo fatto seguire **l'apertura dell'elenco** al quale iscriversi per gli avvocati che vogliono operare con le nuove normative.

L'altra azione nella direzione della competitività per gli avvocati milanesi l'abbiamo sviluppata nel contesto **dell'internazionalizzazione delle opportunità attraverso nuovi accordi con altri Ordini in città del mondo** strategiche per l'attività degli studi milanesi. E su questi accordi abbiamo già costruito nuove iniziative (e altre ne seguiranno) nel 2022, in particolar modo sugli investimenti anche legati al PNRR, che rappresentano campi di azione nuovi per gli avvocati milanesi.

E del resto nello stesso ambito va anche letta l'azione che abbiamo portato avanti nel 2021 per la conclusione dell'iter per il **TUB** che nel 2022 sta entrando nell'operatività con grandi benefici per il mercato legale a Milano in un settore strategico come quello dei brevetti.

Un **terzo ambito** nel quale il 2021 ci ha visti molto impegnati sempre in un'ottica di resilienza e ripartenza è quello **del sociale e della famiglia**, che mai come in una situazione di crisi come quella che stiamo vivendo è strategico per rendere più solido il rapporto tra l'avvocatura e la comunità e nondimeno per aprire a nuovi percorsi professionali per gli studi milanesi. In questo settore l'Ordine nel 2021 ha davvero fatto tantissimo e molto di questo lavoro è in corso nel 2022 e per esempio ha portato anche alla creazione di una iniziativa modello in Italia e non solo, come lo Sportello Emergenza Ucraina che abbiamo attivato a meno di 14 giorni dall'inizio del conflitto in aiuto ai profughi ucraini e soprattutto ai minori non accompagnati. Alcune azioni vanno sottolineate per la loro rilevanza anche nazionale come nuovi ambiti di sviluppo del lavoro degli Ordini e di crescita della professione. In primo luogo, merita di essere ricordato lo **Sportello del Terzo Settore** che abbiamo lanciato con Città Metropolitana Milanese e per il quale abbiamo avviato i percorsi formativi abilitanti alla sua partenza operativa avvenuta nella primavera 2022. Poi vanno sottolineati nel delicatissimo ma fondamentale campo della **lotta contro la violenza verso le donne il rinnovo del protocollo con Regione Lombardia e gli Ordini Forensi Lombardi e l'avvio della convenzione con Telefono Rosa. Su un nuovo terreno non meno delicato come quello delle violenze verso i minori abbiamo realizzato una vera e propria cabina di regia con ASST Rhodense e il Tribunale dei Minori per attività formative e interventi operativi nella direzione di una gestione delle vittime di violenza tra i minori al PS** e in generale insieme alle strutture sanitarie per condividere una metodologia efficace. E sempre a tutela dei ragazzi va il protocollo che abbiamo sottoscritto con **Corecom e gli Ordini Forensi Lombardi per l'educazione al digitale contro il cyberbullismo e per l'utilizzo consapevole del digitale.**

E ancora nello stesso campo del sociale va il nostro impegno anche organizzativo nell'apertura nel 2021 dello **Sportello al Cittadino presso la Sezione Tutela**, dove assistiamo i soggetti deboli dell'utenza privata per il **deposito digitale delle istanze e dei ricorsi**, aiutando sia chi ha bisogno che le cancellerie del Tribunale.

E nelle attività del 2021 sul sociale e **sui diritti umani insieme alla Commissione** dedicata a questo settore abbiamo lanciato in estate al momento dell'accelerazione della crisi politica

in **Afghanistan una task force** a disposizione per aiutare insieme ad altri ordini professionali nella gestione di una lunga e difficile transizione, E anche sul finire dell'anno, quando i riflettori si sono spenti, ma mentre la situazione si è aggravata in Afghanistan, abbiamo realizzato un **evento formativo insieme ad avvocati e giornalisti sul diritto di difesa in Afghanistan**.

E sempre nella formazione siamo intervenuti **nell'evento organizzato da Città Metropolitana di Milano per il Pre Cop 26 in vista di Glasgow. E in quella occasione a settembre abbiamo portato la nostra visione di sostenibilità ambientale e sociale** come Ordine e come professionisti della legge e abbiamo realizzato un workshop con avvocati che hanno formato i ragazzi delle scuole proprio sull'applicazione del diritto alla sostenibilità ambientale e allo sport.

E da ultimo, ma non ultimo, è proseguita con tutte le difficoltà imposte dal covid la nostra storica attività di **educazione alla legalità** che rappresenta un percorso di responsabilità sociale per l'Ordine essenziale e che è stato ancora più importante in questo momento in cui i ragazzi hanno visto venire meno tante certezze. E a questo percorso abbiamo sommato insieme all'Ordine di Taranto e di Roma anche la conclusione del **Torneo del Dire e Contraddire**, che Milano ha vinto a pari merito con Taranto e che rappresenta oltre che un momento formativo anche un investimento sui giovani per la passione verso il nostro lavoro.

E' stato per l'Ordine anche un anno in cui investire molta attività nella gestione del nostro ruolo rispetto alla **Riforma della Giustizia** che con l'accelerazione del PNRR abbiamo potuto vedere con concretezza tra chiari e scuri. E non sono mancati i contributi sia tecnici che nel dibattito pubblico dell'Ordine in questo senso, come non è mancata l'azione concreta di interlocuzione con il Ministero e con il Tribunale per l'avvio **dell'Ufficio per il Processo**, che abbiamo visto e vediamo con favore ma non senza evidenziarne le criticità e ambiguità. E, visto il ruolo che proprio la Riforma gli attribuisce, abbiamo colto l'occasione di questo anno per rilanciare anche la nostra attività già consolidata e di eccellenza nell'ambito della mediazione, anche promuovendone diversamente la professionalità.

Sul fronte delle attività di **relazione con gli stakeholders della città e del territorio abbiamo lavorato molto con la Regione, con il Comune e con la Città Metropolitana**. E abbiamo concluso e pubblicato i risultati dell'inchiesta svolta con la **Consulta degli Ordini Professionali** Milanese sulla situazione nei Municipi della città e con la fotografia della vivace azione di tanti soggetti dell'associazionismo per affrontare i tanti problemi e far crescere le opportunità dei cittadini milanesi. Il libro **RaccontaMI** che ne è nato e che abbiamo presentato a Palazzo Marino ad aprile di quest'anno alla presenza del Sindaco crea un nuovo metodo di relazione delle Professioni milanesi e lombarde con la comunità milanese utile ancora di più in questa fase storica. E da questo successo sta partendo adesso una nuova fase di vita della Consulta su forte iniziativa dell'Ordine per una sempre più forte capacità di partecipazione delle Professioni ai grandi percorsi di rilancio di Milano.

L'innovazione tecnologica poi ha rappresentato come sempre per il nostro mandato un punto centrale e ancora di più in questo momento in cui è diventata una necessità e non più un'opzione. Molto abbiamo continuato a fare (inclusi gli esami di avvocato come si diceva prima) concretamente e molto a investire anche in termini di modernizzazione digitale e organizzativa della struttura dell'Ordine. E a questo è indirizzato anche il progetto Prospera che abbiamo avviato nel 2021 e che ci porterà ad una più efficiente e contemporanea organizzazione dell'Ordine a beneficio degli avvocati, dei dipendenti e di tutta la giurisdizione.

Sempre in questo ambito abbiamo editato in una **pubblicazione sull'Intelligenza Artificiale** portata con successo a Roma in occasione del Congresso Nazionale di luglio e che oggi ci apre la strada per nuove iniziative nel 2022 su un terreno che rappresenta una parte importante del futuro e che oggi si sta concentrando ad esempio sulla Giustizia predittiva.

E fa sempre parte dell'innovazione e della proiezione concreta dell'Ordine nel presente e nel futuro del Paese la realizzazione insieme ad ALTIS e all'Università Cattolica del Sacro Cuore della quarta edizione del nostro bilancio sociale, che nel 2021 è iniziata per concludersi ed essere presentata nella primavera 2022. Con la scelta consapevole e coraggiosa di realizzare **per la prima volta un bilancio di sostenibilità** del 2019, del 2020 e con una finestra su questo 2021 congruente con gli obiettivi ONU 2030. Una strada che molti studi legali hanno avviato, di cui l'Ordine di Milano è stato pioniere e che quindi ci colloca al centro di quella transizione ambientale e sociale che l'Europa ha indicato come la rotta per il rilancio del nostro Paese e della competitività di tutto il continente post-pandemia.

E nel campo dell'innovazione va inserita anche l'attenzione che abbiamo deciso di **investire sulla comunicazione interna ed esterna come asset decisivo per fornire informazioni agli iscritti e, nondimeno, per rafforzare l'efficacia dell'interlocuzione con gli stakeholders** milanesi, lombardi, nazionali e internazionali. In questo ambito abbiamo rafforzato la nostra squadra con nuove professionalità e riorganizzato l'utilizzo dei nostri strumenti di comunicazione on line, con una nuova pianificazione di tempi e mezzi e nuovi linguaggi. E abbiamo dedicato sempre più spazio alla comunicazione con i media e all'uso della nostra OAM tv. Con risultati notevoli in termini numerici e soprattutto di inserimento degli avvocati milanesi nel dibattito locale e nazionale sui temi strategici della resilienza e della ripartenza. E questa attività è stata possibile anche per l'introduzione di nuovi metodi di lavoro come quello della **redazione diffusa** che coinvolge periodicamente sia i Consiglieri che i dipendenti in un confronto utile a definire le priorità di comunicazione e i temi più interessanti.

E del resto di questa azione ormai per noi strutturale e imprescindibile sull'informazione e la comunicazione fa parte anche l'investimento che abbiamo fatto nel 2021 per rilevare **Giustizia a Milano**, una prestigiosa rivista che ha una storia decennale nella giurisdizione milanese e non solo. Abbiamo iniziato a innovarla con il coinvolgimento attivo delle Commissioni del Consiglio e ha preso vita nella primavera 2022 nella sua nuova edizione on line come nuovo strumento di lavoro a disposizione degli avvocati milanesi per la prima fase gratuitamente e con l'obiettivo di offrire un servizio e alcune delle linee di tendenza più interessanti indicate dalle sentenze milanesi nei diversi ambiti.

Tutto questo e molto di più è stato il nostro intenso lavoro in un altro anno fuori dal comune. Abbiamo fatto un lungo percorso in questo 2021, che come sempre rappresenta un nuovo punto di partenza.

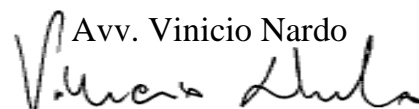
Abbiamo governato il nostro bilancio con attenzione e cura perché gli investimenti fossero proporzionali all'ambizione che ha il nostro Ordine e che gli avvocati milanesi meritano e alla sostenibilità finanziaria con cui la esercitiamo.

Abbiamo scelto di non aspettare il cambiamento, ma di anticiparlo e di accompagnarlo insieme a tutte le istituzioni e al mercato che lo stanno interpretando.

Abbiamo fatto dei grandi passi su un sentiero che è ancora all'inizio.

Il Presidente

Avv. Vinicio Nardo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vinicio Nardo', written in a cursive style.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Sede legale in via Freguglia n.1 - 20122 Milano

Codice Fiscale : 80098730155 - Partita Iva : 06025170157

Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo al 31/12/2021

Premessa

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine ed in particolare sottopongo alla Vostra approvazione la relazione del Presidente dell'Ordine ed il bilancio consuntivo 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

I dati evidenziati sono ovviamente frutto di una sintesi di un sistema molto più analitico e complesso, che potrà se mai essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio consuntivo alla data del 31/12/2021 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di euro 670.164 che invito a destinare, come di consueto, ad incremento del Fondo Riserve e Sviluppo ed è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, oltre che dalla presente Relazione.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e

2425 del Codice Civile e risulta accompagnato sia dalla Relazione del Collegio dei Revisori, istituito con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, sia dalla Relazione della società di revisione GDA Revisori Indipendenti SpA, avendo il Consiglio dell'Ordine ritenuto di sottoporre a certificazione volontaria il proprio bilancio consuntivo.

La scelta di adottare gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica e la modalità di rappresentazione della presente relazione esplicativa risultano peraltro aderenti al principio contabile OIC n.12, come integrato dagli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, ed alle indicazioni operative fornite da tali organi di controllo.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Sono inoltre stati utilizzati i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e) non sono stati modificati i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente ed i cui valori risultano perfettamente comparabili, mentre non sono state indicate le voci che non comportano

alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Principi contabili e criteri di valutazione

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, principio che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività e passività con l'obiettivo di evitare la contabilizzazione di profitti non realizzati e, al contempo, di iscrivere le perdite anche se non definitivamente realizzate e, in tale prospettiva, è stato applicato il disposto dell'articolo 2423-bis, comma 1, laddove si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario

(incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo sono quelli riportati nel seguito e risultano sostanzialmente quelli contemplati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione e quelle afferenti all'attività non istituzionale sono state oggetto di sistematico ammortamento nel corso degli esercizi in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio e non hanno concorso alla determinazione di costi capitalizzati

attribuiti alle singole immobilizzazioni come, parimenti, non sono stati imputati oneri finanziari nei valori delle voci che compongono la voce dell'attivo in commento.

Le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività non istituzionale sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento adottate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, risultano le seguenti:

- Altri beni - macchine ufficio elettroniche: 20 %

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto da una stima delle perdite future basata sull'andamento storico degli incassi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, in applicazione dell'articolo 2426, n.9, del Codice Civile.

Ratei e risconti attivi

In tale voce sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi

successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	0
Saldo al 31/12/2020	0
Variazioni	<u>0</u>

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2021</i>	<i>Valore al 31/12/2021</i>
<i>Costi di sviluppo</i>	92.971	0	92.971	0	0
<i>Licenze</i>	883.365	27.145	883.365	27.145	0
<i>Altre</i>	2.013.745	24.729	2.013.745	24.729	0
<i>Totale</i>	2.990.081	51.874	2.990.081	51.874	0

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n.24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente :

1) *Costi di sviluppo e di pubblicità* : sono sostanzialmente attribuibili alle spese sostenute (per complessivi euro 92.971) per una attività di studio relativa al funzionamento ed all'organizzazione del Tribunale di Milano commissionata nell'anno 2002 e risultano già completamente ammortizzate.

2) *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* : sono rappresentativi delle spese sostenute per le licenze d'uso dei software e l'incremento dell'anno, che risulta complessivamente di euro 27.145, è afferente esclusivamente all'attività istituzionale. Il valore complessivo al 31/12/2021 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 910.510 e si riferisce quanto ad euro 902.769 all'attività istituzionale e quanto ad euro 7.741 all'attività non istituzionale.

3) *Altre immobilizzazioni immateriali* : sono rappresentative delle spese sostenute per

migliorie e spese incrementative su beni di terzi che non possono avere una loro autonoma funzionalità, trattandosi nello specifico dei costi sostenuti nel corso degli anni per i lavori di manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento degli uffici e della sala di Consiglio dell'Ordine, della Biblioteca Ambrosoli, degli spazi destinati al funzionamento del CDD e dei vari locali in generale a disposizione degli Avvocati. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano già completamente ammortizzate, compreso l'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio in rassegna, pari ad euro 24.729.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	1.320
Saldo al 31/12/2020	1.760
Variazioni	<u><u>-440</u></u>

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2021</i>	<i>Valore al 31/12/2021</i>
<i>Impianti macchinario</i>	560.696	0	560.696	0	0
<i>Attrezzature</i>	40.669	0	40.669	0	0
<i>Altri beni</i>	1.401.216	15.949	1.399.456	16.389	1.320
<i>Totale</i>	<i>2.002.581</i>	<i>15.949</i>	<i>2.000.821</i>	<i>16.389</i>	<i>1.320</i>

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art.2424 del Codice Civile ed all'OIC n.16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

1) *Impianti e macchinario* : sono rappresentativi delle spese sostenute per gli impianti telefonici, elettrico, di climatizzazione e di cablaggio degli uffici utilizzati dall'Ordine. Il valore complessivo al 31/12/2021 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 560.696 ed è attribuibile quanto ad euro 555.470 all'attività istituzionale e quanto ad euro 5.226

all'attività non istituzionale.

2) *Attrezzature industriali e commerciali* : sono rappresentative delle attrezzature utilizzate dagli uffici dell'Ordine. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano pari ad euro 40.669, valore già completamente ammortizzato.

3) *Altri beni* : sono rappresentativi di beni mobili ed arredi per ufficio, macchine elettroniche e beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 utilizzati dagli uffici dell'Ordine. Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 15.949, afferiscono all'attività istituzionale. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi euro 16.389, sono attribuibili all'attività istituzionale per euro 15.949 ed a quella non istituzionale per euro 440. Il valore complessivo al 31/12/2021 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 1.417.165 ed è attribuibile quanto ad euro 1.341.006 all'attività istituzionale e quanto ad euro 76.159 all'attività non istituzionale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	52.000
Saldo al 31/12/2020	52.000
Variazioni	<u><u>0</u></u>

La voce in esame è composta esclusivamente dal valore della partecipazione totalitaria che l'Ordine detiene nella Fondazione Forense di Milano valorizzata per euro 52.000, pari al valore del fondo di dotazione apportato in sede di costituzione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n.5, del Codice Civile, si precisa che :

A) la partecipazione totalitaria alla data del 31/12/2021 detenuta nella Fondazione Forense di Milano, con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, partita IVA e codice fiscale: 05463090968, REA : MI-1836428, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2220, è stata valorizzata applicando il metodo del costo di sottoscrizione, pari al fondo di dotazione iniziale apportato dall'Ordine per l'importo

euro 52.000,00.

Si precisa che il patrimonio netto della partecipata alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2020) risulta essere il seguente:

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Valore</i>
Fondo di dotazione	52.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	1.116.324
Riserva Organismo di Conciliazione	10.000
Risultato di gestione d'esercizio	(299.263)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>879.061</i>

B) La partecipazione totalitaria detenuta nella Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, codice fiscale: 97699400152, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2769, è stata invece oggetto di integrale svalutazione in applicazione del contenuto dell'articolo 15.2 dello statuto della partecipata afferente alla devoluzione del suo patrimonio nell'ipotesi di scioglimento od estinzione dell'ente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in rassegna il valore della partecipazione è stato ridotto per euro 29.059, a seguito della perdita d'esercizio 2020 della Fonda Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., pari ad euro 44.243, che ha eroso il fondo di dotazione per euro 29.059. Sempre nel corso dell'esercizio in rassegna, con delibera del 03/06/2021, è stato reintegrato il fondo di dotazione della Fondazione per euro 30.000, importo integralmente svalutato.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	22.302
Saldo al 31/12/2020	13.790
Variazioni	<u>8.512</u>

Sono rappresentative dei valori derivanti dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Tessere magnetiche	2.842	3.181	-339
Carta fotocopie	1.119	515	604
Medaglie	18.225	9.948	8.277
Vetrofanie	116	146	-30
<i>Totale</i>	<i>22.302</i>	<i>13.790</i>	<i>8.512</i>

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	1.451.668
Saldo al 31/12/2020	1.556.881
Variazioni	<u>-105.213</u>

I crediti esposti nel bilancio in rassegna si distinguono tra quelli esigibili entro ed oltre

l'esercizio successivo ed i relativi valori sono rappresentati come segue.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Esigibili entro l'esercizio successivo	767.184	878.187	-111.003
Esigibili oltre l'esercizio successivo	684.484	678.694	5.790
<i>Totale</i>	<i>1.451.668</i>	<i>1.556.881</i>	<i>-105.213</i>

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati esigibili entro l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 767.184 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Clienti	5.106	5.550	-444
Tributari	16.696	14.187	2.509
Verso altri	745.382	858.450	-113.068
<i>Totale</i>	<i>767.184</i>	<i>878.187</i>	<i>-111.003</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse.

B) Crediti Tributari

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti tributari</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Irap	16.153	14.187	1.966
Addizionale Com. IRPEF	239	0	239
Addizionale Reg. IRPEF	304	0	304
<i>Totale</i>	<i>16.696</i>	<i>14.187</i>	<i>2.509</i>

C) Verso altri

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2021</i>
Quote iscrizione 2021 (Avvocati e Praticanti)	444.127
Quote iscrizione 2017/2020 (Avvocati e Praticanti)	625.019
Fondo svalutazione quote 2017/2020	-514.152
Ordini Avvocati per CDD	68.641
Crediti diversi	121.747
<i>Totale</i>	<i>745.382</i>

1) *Quote di iscrizione anno 2021*

In termini percentuali rispetto al totale delle quote di iscrizione emesse nell'esercizio 2021, i crediti vantati nei confronti degli iscritti rappresentano rispettivamente il 6,59% (per gli Avvocati) ed il 18,61% (per i Praticanti).

Si segnala che alla data del 31/12/2021 gli Avvocati iscritti erano complessivamente 20.527 (al 31/12/2020 erano 20.329), mentre i Praticanti erano 4.591 (al 31/12/2020 erano 4.611).

Dall'analisi della seguente tabella è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>% sul totale quote 2021</i>
Quote Avvocati	364.867	6,59%
Quote Praticanti	79.260	18,61%
<i>Totale</i>	<i>444.127</i>	
	<i>31/12/2020</i>	<i>% sul totale quote 2020</i>
Quote Avvocati	549.467	10,12%
Quote Praticanti	92.577	22,05%
<i>Totale</i>	<i>642.044</i>	

2) Quote di iscrizione 2017/2020

I crediti nei confronti degli iscritti sono relativi alle annualità dal 2017 al 2020 ed ammontano complessivamente ad euro 110.867, al netto di un fondo di svalutazione di complessivi euro 514.152. In merito alla composizione del fondo svalutazione quote si segnala che prudenzialmente sono stati integralmente svalutati i crediti maturati fino all'anno 2019 e non ancora incassati al 31/12/2021 ed una percentuale del 50% dei crediti maturati nell'anno 2020 e non ancora incassati alla data del 31/12/2021.

Si ricorda in proposito che il Consiglio dell'Ordine ha avviato una efficace attività di monitoraggio e recupero di tali crediti, applicando i provvedimenti disciplinari previsti dalla vigente normativa.

Dall'analisi della seguente tabella, nella quale i valori sono esposti al lordo del predetto fondo, è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Quote Avvocati 2017	49.148	54.948	-5.800
Quote Avvocati 2018	98.676	133.867	-35.191
Quote Avvocati 2019	112.764	203.926	-91.162
Quote Avvocati 2020	161.536	549.467	-387.931
Quote Praticanti 2017	35.638	36.838	-1.200
Quote Praticanti 2018	50.545	52.925	-2.380
Quote Praticanti 2019	55.355	62.616	-7.261
Quote Praticanti 2020	61.357	92.497	-31.140
<i>Totale</i>	<i>625.019</i>	<i>1.187.084</i>	<i>-562.065</i>

3) Ordini Avvocati per CDD

Trattasi del credito vantato nei confronti degli altri Ordini degli Avvocati che fanno parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina relativamente al riaddebito delle spese di

struttura e di gestione sostenute nell'esercizio 2021 dall'Ordine di Milano per euro 68.641.

4) Crediti diversi

Trattasi delle seguenti tipologie di crediti residuali.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Note di credito da ricevere	101.215
Credito dipendenti per assicurazione RBM	2.057
Rimborso spese Pago PA	15.473
Credito INAIL	426
Crediti residuali	2.576
<i>Totale</i>	<i>121.747</i>

Con riferimento alle note di credito da ricevere si precisa che l'importo di euro 101.215 fa riferimento ad un'unica nota di credito da ricevere dal fornitore Pharmalite Srl che ha emesso nel corso dell'esercizio in rassegna una fattura con un importo da corrispondere errato.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati invece esigibili oltre l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 684.484 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Polizza TFR	683.747
Depositi cauzionali	737
<i>Totale</i>	<i>684.484</i>

In merito alla polizza TFR si ritiene di precisare che l'Ordine nell'anno 2006 ha sottoscritto una polizza assicurativa collettiva con la compagnia Allianz SpA finalizzata ad assicurare il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti assunti in organico ed il valore esposto in bilancio rappresenta l'entità rivalutata dei premi corrisposti, al netto dei riscatti già liquidati.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	966.293
Saldo al 31/12/2020	<u>850.291</u>
Variazioni	<u><u>116.002</u></u>

Le attività finanziarie evidenziate rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto e, valorizzati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato, si sono incrementati di euro 116.002. La gestione degli investimenti è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio ed a Banca Fideuram, reputati professionalmente idonei ad individuare prodotti finanziari dotati dei necessari requisiti conservativi e prudentiali che devono connotare tali tipologie di investimenti. In particolare, alla data di riferimento del presente bilancio gli investimenti finanziari erano suddivisi nelle seguenti tipologie.

Banca Popolare di Sondrio - euro 374.147

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati nelle seguenti due gestioni patrimoniali:

A) Gestione Patrimoniale n.595202, costituita da titoli obbligazionari per un valore al 31/12/2021 pari ad euro 117.033 e da titoli azionari per un valore al 31/12/2021 pari ad euro 45.176. Si precisa che l'importo investito in tale gestione è stato incrementato nel corso dell'esercizio in rassegna per euro 25.000;

B) Gestione Patrimoniale n.595203, costituita da titoli obbligazionari per un valore al

31/12/2021 pari ad euro 111.557 e da titoli azionari per un valore al 31/12/2021 pari ad euro 100.381. Si precisa che l'importo investito in tale gestione è stato decrementato nel corso dell'esercizio in rassegna per euro 25.000.

Banca Fideuram - euro 592.146

Nel corso dell'esercizio in rassegna gli investimenti finanziari presso Banca Fideuram sono stati incrementati per euro 100.000 ed al 31/12/2021 la loro composizione risulta essere la seguente:

- A) Fonditalia, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 279.454;
- B) Sicav Invesco Funds, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 70.170;
- C) Pimco Funds, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 79.642;
- D) Europe Value, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 20.126;
- E) Dividend Aristocrats, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 60.754;
- F) Precious Metals, per un valore complessivo al 31/12/2021 pari ad euro 82.000.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	1.823.464
Saldo al 31/12/2020	1.840.819
Variazioni	-17.355

La valorizzazione di tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Valore</i>
Cassa	2.103
Conto PayPal	16
Carte prepagate	2.795

Banca Popolare di Sondrio	690.235
Banco BPM	1.125.572
Banca Fideuram	2.743
<i>Totale</i>	<i>1.823.464</i>

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	109.149
Saldo al 31/12/2020	132.936
Variazioni	<u><u>-23.787</u></u>

Sono esclusivamente costituiti da risconti attivi e misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci più rilevanti relative all'esercizio in rassegna riguardano le assicurazioni (per euro 30.751) ed i canoni di noleggio macchine ufficio elettroniche e assistenza (hardware e software) per euro 61.883.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	1.364.361
Saldo al 31/12/2020	764.582
Variazioni	<u><u>599.779</u></u>

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2021</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	277.975	486.607	-70.385	694.197
Utile/perdita d'esercizio	486.607	670.164	-486.607	670.164
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>764.582</i>	<i>1.156.771</i>	<i>-556.992</i>	<i>1.364.361</i>

Alla data del 31 dicembre 2021 risulta complessivamente pari ad Euro 1.364.361 ed è costituito, oltre che dal risultato dell'esercizio, dal Fondo Riserve e Sviluppo, che rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016 ed aggiornato nella seduta del 17 dicembre 2020.

Lo sviluppo nell'esercizio 2021 di tale fondo è sintetizzabile come segue.

<i>Fondo Riserve e Sviluppo</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2020	277.975
<i>Incrementi</i>	
Destinazione utile 2020	486.607
<i>Decrementi</i>	
Informatizzazione attività istituzionali	-2.562
Beni e apparecchiature Ordine	-67.823
<i>Totale al 31/12/2021</i>	<i>694.197</i>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	1.255.641
Saldo al 31/12/2020	1.186.293
Variazioni	<u><u>69.348</u></u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2021 nei confronti dei 34 dipendenti in organico a tale data (n.32 al 31/12/2020).

La variazione del fondo intercorsa nel 2021 è attribuita sostanzialmente all'incremento generatosi per effetto dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio (pari ad euro 144.288) ed al decremento generatosi per effetto delle liquidazioni del TFR a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro e per anticipazioni (per euro 74.940).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	1.802.327
Saldo al 31/12/2020	2.487.077
Variazioni	<u><u>-684.750</u></u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare, le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Fornitori	380.916	430.088	-49.172
Tributari	83.488	97.566	-14.078
Previdenziali	84.312	84.719	-407
Altri debiti	1.253.611	1.874.704	-621.093
<i>Totale</i>	<i>1.802.327</i>	<i>2.487.077</i>	<i>-684.750</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Debiti verso fornitori

Sono ascrivibili alla posizione nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale l'Ordine per erogare i propri servizi ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute al 31/12/2021 (per euro 179.338) ed ancora da ricevere a tale data (per euro 201.578).

Si segnala che tra le fatture già ricevute al 31/12/2021 è presente una fattura del fornitore Pharmalite Srl, pari ad euro 101.249, il cui importo verrà stornato nel corso dell'esercizio successivo in quanto errato. È stata a tal fine rilevata al 31/12/2021 nei crediti diversi la relativa nota di credito da ricevere per tale importo e nelle fatture da ricevere al 31/12/2021 l'importo della fattura corretta.

Le posizioni di maggiore rilievo sono riferite ai seguenti fornitori:

- 1) Pharmalite Srl (per euro 81.142) per test sierologici e tamponi anti covid;
- 2) Ranstad Italia SpA (per euro 65.414) per i servizi offerti ai vari uffici del Tribunale;

B) Debiti tributari

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>Valore</i>
Ritenute acconto dipendenti	40.605
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	5.864
Imposta sostitutiva Tfr	5.700
Irap (dicembre 2021)	15.736
Iva	15.583
<i>Totale</i>	<i>83.488</i>

C) Debiti previdenziali

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>Valore</i>
INPS	14.198
Inpdap	39.043
Enpdep	191

Contributi ratei ferie e quattordicesima mensilità	30.880
<i>Totale</i>	<i>84.312</i>

D) Altri debiti

Sono sostanzialmente ascrivibili alla posizione nei confronti della Corte d'Appello di Milano per le utenze del Palazzo di Giustizia per euro 72.242 e del Consiglio Nazionale Forense per euro 696.740.

In tale voce sono inoltre ricompresi i debiti versati ai dipendenti per complessivi euro 425.628 la cui composizione risulta dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti verso dipendenti</i>	<i>Valore</i>
Ratei quattordicesima mensilità	34.623
Ferie maturate e non godute	45.413
Flessibilità e cessione quinto	1.258
Ratei su banca ore	10.200
Fondo incentivazione	334.134
<i>Totale</i>	<i>425.628</i>

Le movimentazioni intercorse nel 2021 del fondo di incentivazione del personale dipendente sono rappresentate come segue.

<i>Fondo Incentivazione personale</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2020	314.150
<i>Incrementi</i>	
Accantonamento quota 2021	359.646
<i>Decrementi</i>	
Erogazione Fondo al 31/12/2020	-314.150

Erogazione acconti Fondo 2021	-25.512
<i>Totale</i>	<i>334.134</i>

E) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	3.867
Saldo al 31/12/2020	10.525
Variazioni	<u><u>-6.658</u></u>

Sono esclusivamente costituiti da ratei passivi che rappresentano spese di competenza dell'esercizio 2021 la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio successivo.

Si tratta esclusivamente dell'assicurazione infortuni dipendenti.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	6.693.252
Saldo al 31/12/2020	6.634.722
Variazioni	<u><u>58.530</u></u>

Il valore della produzione può essere dettagliato come segue.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Attività istituzionale	6.385.853	6.201.987	183.866
Attività commerciale	96.687	133.261	-36.574
<i>Totale</i>	<i>6.482.540</i>	<i>6.335.248</i>	<i>147.292</i>

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita.

<i>Attività istituzionale</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Quote annuali Avvocati	5.540.266	5.430.172	110.094
Quote iscrizione Avvocati	147.280	137.760	9.520
Quote annuali Praticanti	425.804	419.936	5.868
Quote iscrizioni Praticanti	111.680	110.140	1.540
Quote annuali STP/STA	30.000	7.500	22.500
Quote iscrizione STP/STA	8.300	0	8.300
Parcelle	78.024	55.161	22.863
Certificati	24.563	22.883	1.680
Tessere	19.878	18.400	1.478
Vetrofanie	58	35	23
<i>Totale</i>	<i>6.385.853</i>	<i>6.201.987</i>	<i>183.866</i>

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita.

<i>Attività commerciale</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Servizio fotocopie	0	12.209	-12.209
Servizio tessere ricaricabili	3.390	5.209	-1.819
Servizio banche dati	4.184	3.641	543
Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento	89.113	112.202	-23.089
<i>Totale</i>	<i>96.687</i>	<i>133.261</i>	<i>-36.574</i>

2) Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze può essere suddivisa come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Tessere magnetiche	-340	-578	238
Carta fotocopie	605	-495	1.100
Medaglie	8.277	-2.226	10.503
Vetrofanie	-30	-36	6
<i>Totale</i>	<i>8.512</i>	<i>-3.335</i>	<i>11.847</i>

5) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive	22.886	30.938	-8.052
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	68.641	64.110	4.531
Contributo accesso atti	1.738	1.531	207
Arrotondamenti attivi	45	26	19
Contribuzioni	108.514	167.651	-59.137
Proventi diversi	376	38.553	-38.177
<i>Totale</i>	<i>202.200</i>	<i>302.809</i>	<i>-100.609</i>

La voce "Sopravvenienze attive" ha subito un decremento nel corso dell'esercizio in rassegna di euro 8.052, passando da euro 30.938 nel 2020 ad euro 22.886 nel 2021. Si precisa che le voci più rilevanti che compongono tale posta sono riconducibili all'incasso di quote avvocati/praticanti relative ad esercizi precedenti, già oggetto di svalutazione, ed all'incasso di un risarcimento assicurativo.

La voce "Contribuzioni" ha subito un decremento nel corso dell'esercizio in rassegna di euro 59.137, passando da euro 167.651 nel 2020 ad euro 108.514 nel 2021. Il decremento

di tale posta è dovuto sostanzialmente all'assenza di contribuzioni ricevute da parte degli sponsor per la cena di gala che nel corso del 2021 non si è tenuta a differenza del 2020. Tra i contributi di maggior rilievo incassati nel 2021 risultano quello ricevuto dalla Cassa Forense per il progetto Obiettivo Covid-Free (euro 71.194) e quello ricevuto da Regione Lombardia in attuazione del protocollo di intesa per interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza (euro 32.610).

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	5.873.881
Saldo al 31/12/2020	6.002.439
Variazioni	<u><u>-128.558</u></u>

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Differenza</i>
Acquisti	111.472	36.627	74.845
Servizi	2.797.545	2.944.049	-146.504
Godimento beni terzi	0	0	0
Personale	2.025.725	2.126.359	-100.634
Ammortamenti e svalutazioni	440	1.340	-900
Accantonamento crediti	109.155	34.669	74.486
Oneri diversi di gestione	829.544	859.395	-29.851
<i>Totale</i>	<i>5.873.881</i>	<i>6.002.439</i>	<i>-128.558</i>

In particolare, gli oneri classificati nelle singole poste sono relativi alle seguenti fattispecie.

Costi di acquisto

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Cancelleria	5.324	6.980	-1.656
Tessere	17.912	17.064	848
Medaglie	80.544	0	80.544
Materiali di consumo	5.473	3.667	1.806
Progetto Obiettivo Covid-Free	2.219	8.916	-6.697
<i>Totale</i>	<i>111.472</i>	<i>36.627</i>	<i>74.845</i>

Costi per servizi

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Congressi e convegni	33.370	0	33.370
Inaugurazione anno giudiziario	2.332	223.363	-221.031
Assicurazioni	37.352	33.460	3.892
Servizio fotocopiatrice	0	20.789	-20.789
Manutenzioni	794.400	777.836	16.564
Utenze	89.231	91.740	-2.509
Necrologie	10.452	9.199	1.253
Biblioteca	70.465	29.118	41.347
PEC Avvocati	0	50.531	-50.531
Processo civile telematico	92.008	83.487	8.521
Pulizie	105.226	102.858	2.368
Rappresentanza	12.553	23.049	-10.496
Trasporti	7.236	5.158	2.078

Postali e stampati	2.887	10.944	-8.057
Canoni internet e software	47.262	50.162	-2.900
Consulenze	327.487	253.990	73.497
Commissioni bancarie	19.533	13.221	6.312
Assistenza Avvocati	57.500	61.400	-3.900
Consiglio Distrettuale di Disciplina	68.641	64.110	4.531
Cooperazione Tribunale	414.830	613.560	-198.730
Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	65.774	92.580	-26.806
Comitato Pari Opportunità	2.562	12.990	-10.428
Prestazioni di terzi	152.889	257.020	-104.131
Ufficio stampa	11.668	11.890	-222
Spese varie	7.153	3.367	3.786
Progetto Obiettivo Covid-Free	364.734	48.227	316.507
<i>Totale</i>	<i>2.797.545</i>	<i>2.944.049</i>	<i>-146.504</i>

Con riferimento alle principali poste di tali costi si ritiene di precisare quanto segue.

A) Manutenzioni

Sono rappresentative degli oneri sostenuti per le manutenzioni degli impianti, delle macchine d'ufficio e dei software utilizzati dall'Ordine e presentano un incremento di euro 16.564 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

B) Cooperazione Tribunale

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento degli uffici giudiziari nell'interesse

dell'avvocatura (es. uffici liquidazione spese di giustizia), le oggettive carenze degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace ed ha subito nell'esercizio in rassegna un decremento di euro 198.730 rispetto all'esercizio precedente.

Tale componente di costo, che costituisce un onere gravoso per il nostro ordine è stata allo stesso tempo preziosa risorsa per il buon funzionamento degli uffici e quindi sostegno se pur indiretto agli avvocati.

C) Prestazioni di terzi

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento dei servizi offerti agli avvocati, le carenze di organico dell'Ordine, capitolo che si è decrementato di euro 104.131 rispetto al 2020.

D) Consiglio Distrettuale di Disciplina

L'istituzione del Consiglio Distrettuale di Disciplina, posta normativamente a carico del nostro Ordine, ha generato significativi investimenti connessi alle varie tipologie di spesa che sono state sostenute per il relativo insediamento nel corso dell'annualità 2015. Nell'esercizio in rassegna tutti i costi sostenuti (pari a complessivi euro 251.840, incluso il costo del personale dedicato per euro 177.643 ed iscritto nella relativa voce di costo) sono esclusivamente afferenti all'ordinaria gestione del Consiglio e sono stati suddivisi tra i diversi Ordini del Distretto sulla base del numero dei relativi iscritti, determinando quindi un riaddebito di euro 68.641, esposto in bilancio nelle voci degli "altri ricavi e proventi" e "crediti verso altri".

E) Progetto Obiettivo Covid-Free

Con riferimento a tale voce di spesa si precisa che la Cassa Forense nell'anno 2020 ha istituito un bando per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19 e l'Ordine ha presentato la propria candidatura con

il progetto “Obiettivo Covid-Free” ottenendo l’ammissione all’erogazione di un contributo pari ad euro 422.740, previa rendicontazione e riconoscimento delle spese sostenute.

Le spese complessivamente sostenute dall’Ordine per la realizzazione di tale progetto sono state pari ad euro 427.151, di cui euro 59.971 sostenute nell’anno 2020 ed euro 367.180 nell’anno 2021. Le spese relative all’anno 2021 sono state classificate come segue:

- euro 227 nella classe “Immobilizzazioni materiali”, voce “Altri beni”.
- euro 2.219 nella macroclasse “Costi della produzione”, voce “Costi di acquisto”;
- euro 364.734 nella macroclasse “Costi della produzione”, voce “Costi per servizi”;

Le prestazioni erogate con il progetto Obiettivo Covid-Free sono state le seguenti:

- esecuzione di test sierologici presso le strutture messe a disposizione da IRCCS Policlinico San Donato – Gruppo San Donato (azione terminata il 30 ottobre 2021);
- esecuzione di test sierologici, tamponi rapidi e fornitura di tamponi rapidi autodiagnostici presso il Salone Valente ad opera di Pharmalite Srl (azione terminata il 31 dicembre 2021);
- fornitura di gel igienizzanti, guanti, mascherine FFP2, copri microfoni per personale e per gli iscritti;
- predisposizione di pannelli e vetri divisorii negli Uffici dell’Ordine;
- sanificazione dei locali e uffici dell’Ordine,

delle quali hanno beneficiato da ottobre 2020 a dicembre 2021 n.17.083 iscritti (n.8.900 iscritti da ottobre 2020 a maggio 2021 e n.8.183 iscritti da giugno 2021 a dicembre 2021).

Alla data di chiusura del presente bilancio l’Ordine ha ricevuto dalla Cassa Forense contributi per complessivi euro 176.879, di cui euro 105.685 nel 2020 ed euro 71.194 nel 2021. Alla data di redazione del presente bilancio l’Ordine ha già presentato alla Cassa Forense la rendicontazione delle spese sostenute con relativa richiesta di pagamento del

saldo del contributo ammesso ed è in attesa di ricevere riscontro da parte della Cassa Forense.

Costi per il personale

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Salari e stipendi	1.032.889	1.163.918	-131.029
Indennità	50.497	54.994	-4.497
Contributi previdenziali	371.759	411.044	-39.285
Imposta sostitutiva Tfr	0	2.825	-2.825
Accantonamento Tfr	148.394	124.176	24.218
Accantonamento Fondo Incentivazione	359.646	340.961	18.685
Altri costi personale	62.540	28.441	34.099
<i>Totale</i>	<i>2.025.725</i>	<i>2.126.359</i>	<i>-100.634</i>

Accantonamento

La voce in oggetto comprende esclusivamente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti per le quote di iscrizione degli anni pregressi, già commentata in precedenza.

Oneri diversi di gestione

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Contributo CNF	696.740	686.022	10.718
Contributo OCF	53.872	55.022	-1.150
Contribuzioni	7.750	16.045	-8.295
Bolli, diritti e certificati	9.074	11.192	-2.118
Quote associative	14.512	13.781	731

Imposte e tasse	3.479	3.360	119
Progetti formativi	7.715	40.561	-32.846
Libri e giornali	1.981	1.771	210
Arrotondamenti passivi	29	29	0
Sopravvenienze	34.386	31.612	2.774
Altri oneri	6	0	6
<i>Totale</i>	<i>829.544</i>	<i>859.395</i>	<i>-29.851</i>

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	25.085
Saldo al 31/12/2020	20.943
Variazioni	<u>4.142</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da realizzo titoli	20.065	7.743	12.322
Interessi attivi bancari	983	1.256	-273
Altri proventi finanziari	9	0	9
Rivalutazione Polizza Tfr	6.384	14.387	-8.003
Perdite da realizzo titoli	-2.355	-681	-1.674
Altri oneri finanziari	-1	-1.762	1.761
<i>Totale</i>	<i>25.085</i>	<i>20.943</i>	<i>4.142</i>

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	-30.000
Saldo al 31/12/2020	-1.907
Variazioni	<u>-28.093</u>

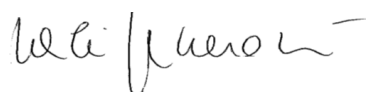
<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Svalutazione partecipazioni	-30.000	0	-30.000
Svalutazione titoli iscritti nel circolante	0	-1.907	1.907
<i>Totale</i>	<i>-30.000</i>	<i>-1.907</i>	<i>-28.093</i>

Imposte dell'esercizio

<i>Imposte</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Imposta sostitutiva	8.898	0	8.898
Irap	135.394	164.712	-29.318
<i>Totale</i>	<i>144.292</i>	<i>164.712</i>	<i>-20.420</i>

Il Tesoriere dell'Ordine

(Avv. Marisa Meroni)



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
STATO PATRIMONIALE 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE		31/12/2021		31/12/2020	
ATTIVO		4.413.752		4.444.706	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI			53.320		53.760
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		0	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.320		1.760	
4) Altri beni		1.320		1.760	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		52.000		52.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			4.251.283		4.258.010
I. RIMANENZE			22.302		13.790
4) Prodotti finiti e merci		22.302		13.790	
II. CREDITI			1.449.199		1.556.880
1) Verso clienti		5.111		5.550	
5-bis) Crediti Tributari		16.153		14.187	
5-quater) Verso altri		1.427.935		1.537.143	
Esigibili entro l'esercizio successivo		743.451		858.450	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		684.484		678.694	
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			966.293		850.291
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			1.813.490		1.837.049
1) Depositi bancari e postali		1.811.387		1.835.277	
3) Danaro e valori in cassa		2.103		1.772	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			109.149		132.936
PASSIVO		4.413.752		4.444.706	
A) PATRIMONIO NETTO			1.364.361		764.582
VII. Altre riserve - Fondo Riserve e Sviluppo		694.197		277.975	
IX. Utili (perdite) dell'esercizio		670.164		486.607	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			1.255.641		1.186.293
D) DEBITI			1.789.882		2.483.306
7) Debiti verso fornitori		380.916		430.088	
12) Debiti tributari		83.249		96.350	
13) Debiti verso istituti prev.e sicurezza sociale		83.885		84.719	
14) Altri debiti		1.241.832		1.872.149	
Anticipi da clienti		3.610		3.058	
Debiti per Assistenza Avvocati		689		689	
Debiti per doppio pagamento quote annuali		24.351		15.783	
Debiti v/CNF		696.740		1.360.295	
Debiti v/OCF		0		16.378	
Debiti v/Corte d'Appello di Milano		72.242		72.242	
Debiti Diversi		21.387		8.485	
Debiti v/organizzaz.sindacali per trattenute		285		983	
Debiti verso soc.di gestione carte di credito		-2.795		-251	
Debiti per Addizionale regionale		-304		1.215	
F.do incentivazione Personale Dipendente		334.134		314.150	
Debiti v/Personale dipendente		91.494		79.122	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			3.867		10.525

W. G. P. U. S. S. I.

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021**

CONTO ECONOMICO	31/12/2021		31/12/2020	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		6.693.251		6.634.723
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni istituzionali	6.385.853		6.201.987	
1) ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	96.687		133.262	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni uffici fotocopie	7.574		21.059	
1) Ricavi delle prestazioni Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	89.113		112.202	
2) Var. rim. prod. in corso di lav., semilav., fin.	8.512		- 3.335	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	-		-	
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	202.200		302.809	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		5.873.881		6.002.439
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.472		36.627	
7) Spese per prestazioni di servizi	2.797.574		2.944.078	
8) Spese per godimento di beni di terzi	0		-	
9) Costi del personale	2.025.725		2.126.359	
a) Salari, stipendi	1.083.386		1.218.911	
b) Oneri sociali	371.759		413.870	
c) Accantonamento al t.f.r.	148.394		124.176	
d) Accant. Per Fondo salario accessorio	359.646		340.961	
e) Altri costi del personale	62.540		28.442	
10) Ammortamenti e svalutazioni	440		1.340	
12) Accantonamenti per rischi	109.155		34.669	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	829.514		859.366	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		819.370		632.283
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		25.086		20.943
16) Altri proventi finanziari	27.442		23.386	
b) Proventi da titoli immob. che non costit. partecipaz			50	
c) Proventi da titoli iscritti nel circ. che non cost. part	20.065		7.693	
d) Proventi diversi dai precedenti	7.376		15.643	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-2.356		-2.443	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- 30.000		- 1.907
18) Rivalutazioni	-		-	
19) Svalutazioni	-30.000		-1.907	
Svalutazione di partecipazioni	-30.000		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		1		1
20) Proventi straordinari	1		1	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		814.456		651.320
IMPOSTE		-144.292		-164.712
IRAP	-135.394		-164.712	
Imposte su Proventi Finanziari	-8.898		0	
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		670.164		486.607

Walter Gueron

RENDICONTO FINANZIARIO 01/01/2021 - 31/12/2021

ENTRATE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	INCASSI ISTITUZIONALI	6.015.182,56
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	45.358,36
	ALTRE ENTRATE	22.712,77
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	CORRISPETTIVI ON LINE	4.205,00
	INTERESSI	19,28
BANCO BPM	INCASSI ISTITUZIONALI	512.890,90
	INCASSI DA ORDINI -QUOTE PER CDD	64.109,75
	ALTRE ENTRATE	112.124,50
	INTERESSI	40,82
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	INCASSI PROCEDURE GESTIONE CRISI	109.630,40
BANCA FIDEURAM	VERSAMENTI	105.000,00
BANCA PROFILO	VERSAMENTI	137,04
BNC POP SO GST PATR 595202	DISINVESTIMENTI TITOLI	198.571,94
	CONFERIMENTO	25.000,00
BNC POP SO Gest. Patr 595203	DISINVESTIMENTI TITOLI	137.645,12
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	
CASSA OCC	INCASSI PROCEDURE GESTIONE CRISI	1.691,05
	ALTRI INCASSI	0,00
CASSA	INCASSI ISTITUZIONALI	50.620,42
	DA UFFICI FOTOCOPIE E BIBLIOTECA	5.170,80
	TOTALE ENTRATE	7.410.110,71
USCITE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	COMMISSIONI BANCARIE	5.960,54
	FORNITORI	2.220.220,98
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	970.337,60
	OCF	70.250,01
	CNF	1.360.295,20
	F24/IRAP	1.326.705,44
	ULOF	121.219,84
	VERSAMENTI A BANCHE	105.000,00
	ALTRE USCITE	230.091,66
BANCA POPOLARE DI SONDRIO BIBLIOTECA	COMMISSIONI BANCARIE	245,90
BANCO BPM	COMMISSIONI BANCARIE	222,34
	FORNITORI	261.720,52
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	110.236,09
	ALTRE USCITE	31.517,17
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	PAGAMENTO FORNITORI / GESTORI	78.257,96
	ALTRE USCITE	697,60
	COMMISSIONI BANCARIE	191,40
BANCA FIDEURAM	INVESTIMENTI	100.000,00
	COMMISSIONI BANCARIE	4.457,34
BANCA PROFILO	COMMISSIONI	133,81
BNC POP SO GST PATR 595202	INVESTIMENTI	226.620,43
	COMMISSIONI BANCARIE	4.269,26
BNC POP SO GST PATR 595203	INVESTIMENTI	107.858,52
	VERSAMENTI A BANCHE	25.000,00
	ALTRE USCITE	7.155,44
	COMMISSIONI BANCARIE	4.411,87
CASSA OCC	VERSAMENTI A BANCHE	1.691,05
CASSA	VERSAMENTI A BANCHE	44.067,31
	PAGAMENTI - RIMBORSI SPESE - GC A BANCA	10.173,47
	TOTALE USCITE	7.429.008,75
	DIFFERENZA TRA ENTRATE e USCITE	-18.898,04
	Saldo banche e casse al 01/01/2021	1.839.551,24
	BANCHE - CASSA AL 31/12/2021	1.820.653,20

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L. 31.12.2012 N. 247

Egregi Colleghi,

la presente Relazione viene redatta dal Collegio dei Revisori, nominato ai sensi degli Articoli 25 e 31 della L. 31.12.2012 n. 247, nella sua attuale composizione, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, in data 31.05.2019.

Compito del Collegio dei Revisori, ai sensi del citato Art. 31, comma 3, della L. 247/2012 è, esclusivamente, la verifica della regolarità della gestione patrimoniale del Consiglio dell'Ordine cui territorialmente il Collegio appartiene, con obbligo di riferire riguardo tali verifiche, annualmente, in sede di approvazione del Bilancio.

Fermi i limitati ambiti di operatività del Collegio, in accordo con il Vostro Consiglio dell'Ordine, su nostro suggerimento, ha opportunamente dato incarico, in data 3/4.2.2016, con ultimo rinnovo in data 9 settembre 2021 alla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A., per la certificazione volontaria del proprio Bilancio di esercizio, previa verifica di regolare tenuta della propria contabilità.

La citata Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., cui il Collegio dei Revisori ha attribuito la funzione di proprio ausiliario, ha eseguito le verifiche di propria competenza e ha reso le proprie conclusioni, in relazione al Bilancio consuntivo al 31.12.2021, rilasciando la certificazione in data 23.5.2022, inserita nel fascicolo del Bilancio, e in tale documento, attestando che il Bilancio approvato dal Consiglio, in data 5.5.2022, successivamente rettificato con versione predisposta dal Tesoriere, in attesa di formale approvazione da parte del Consiglio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31.12.2021 e del risultato economico dell'esercizio a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo, a nostra volta, esaminato il progetto di Bilancio al 31.12.2021, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella riunione del 5.5.2022, successivamente rettificato con versione predisposta dal Tesoriere, in attesa di formale approvazione da parte del Consiglio, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Relazione del Tesoriere, a noi trasmesso in data

6.5.2022 e nella sua versione rettificata in data 19.5.2022 in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 8.6.2022.

Sulla scorta delle verifiche condotte anche dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A. abbiamo riscontrato che il citato progetto di Bilancio, approvato dal Consiglio, risulta redatto nel rispetto dei criteri previsti dal citato Regolamento. In particolare, risulta coerente con quanto previsto dall'Art. 11 del medesimo Regolamento, attualmente in vigore, il quale statuisce che, per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si applicano le disposizioni, i criteri ed i principi previsti dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, aggiornati dai competenti organi regolatori, di tempo in tempo in vigore.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano. È nostra responsabilità, come Collegio dei Revisori, esclusivamente riferire all'Assemblea, esprimendo un giudizio sulle verifiche condotte, entro i citati limiti previsti dalla Legge 247/2012.

Nel rispetto dei medesimi limiti, sono state, quindi, condotte le verifiche, prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali le citate verifiche sono state svolte, al fine di acquisire, anche con l'ausilio e mediante scambio di informazioni con la citata Società di Revisione, ogni possibile elemento necessario per accertare le modalità di gestione patrimoniale dell'Ordine e, così, le sue consistenze patrimoniali, analitiche e di sintesi, nonché per i riflessi che inevitabilmente si producono sulle consistenze e sulla gestione patrimoniale, il risultato di esercizio e l'andamento finanziario dello stesso.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali applicabili all'Ordine degli Avvocati, i dati di Bilancio vengono espressi ed assoggettati ad imposizione, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, rappresentata dalla attività di servizio fotocopie, tessere, consultazione e ricerca banche dati, nonché dalle attività svolte dall' Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento.

Si ritiene utile riportare qui di seguito un prospetto riepilogativo dei risultati economici relativi al 31.12.2021, con il raffronto rispetto ai medesimi dati al 31.12.2020.

	2021			2020		
	Istituzionale	Commerciale	Totale	Istituzionale	Commerciale	Totale
Conto Economico						
Proventi	6.590.065	103.186	6.693.251	6.458.931	175.791	6.634.722
Costi	(5.715.772)	(158.109)	(5.873.881)	(5.808.168)	(194.271)	(6.002.439)
Altri Proventi e Oneri	(2.231)	(2.683)	(4.914)	24.756	(5.720)	19.036
Imposte Esercizio	(144.292)	0	(144.292)	(164.712)	0	(164.712)
Utile o (perdita) di esercizio	727.771	(57.607)	670.164	510.807	(24.200)	486.607

L'imposta di esercizio sul risultato dell'attività commerciale è pari a ZERO venendo imputati all'attività commerciale, a fini fiscali, costi promiscui, per Euro 32.963 allocati nel prospetto di cui sopra nella colonna relativa alle attività istituzionale, il che determina una perdita fiscale di Euro 90.570. È contabilizzato un costo per IRAP, di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 135.394, che si aggiunge all'onere fiscale sui proventi di natura finanziaria, pari ad Euro 8.898.

Il Collegio, rinviando alla Relazione del Tesoriere, per una più analitica e diffusa illustrazione, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- è, questo, il settimo Bilancio di esercizio redatto utilizzando gli schemi previsti dall'Articolo 2424 del codice civile ed è inoltre il settimo Bilancio assoggettato al controllo del Collegio dei Revisori, nonché volontariamente certificato dalla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti S.p.A..
- le immobilizzazioni immateriali (tra le quali sono state correttamente ricomprese le spese di miglioria e incrementative su beni di terzi) e materiali, afferenti le attività istituzionali, sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento del costo e/o di acquisizione del bene, con utilizzo, in contropartita, del Fondo Riserve e Sviluppo. Le immobilizzazioni immateriali afferenti l'attività commerciale risultano azzerate in considerazione degli ammortamenti effettuati, mentre le immobilizzazioni materiali afferenti l'attività commerciale sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati, con applicazione dei coefficienti indicati nella Relazione del Tesoriere;
- le spese di manutenzione e riparazione sono state integralmente imputate a costi di esercizio e non sono state capitalizzate;

- il criterio di valorizzazione in Bilancio delle attività finanziarie e, conseguentemente, dei titoli, in continuità con le scelte operate nel Bilancio relativo al precedente esercizio, è quello della valorizzazione al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato a fine esercizio;
- i crediti sono stati oggetto di valutazione in funzione della loro solvibilità, tenendo conto della loro anzianità. In particolare, i crediti verso gli iscritti, indicati in Bilancio, di complessivi Euro 554.231 al netto della svalutazione di Euro 514.152, riferibile a crediti maturati antecedentemente il 2020 (pari ad Euro 625.019) sono stati oggetto di attenzione ed il Consiglio prudentemente ha scelto di svalutare (così alimentando il relativo fondo accantonamento) per il 100% i crediti maturati fino all'anno 2019 e per il 50% i crediti maturati nell'anno 2020, non ancora incassati al 31.12.2021. Si registra un netto miglioramento nella gestione degli incassi;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituita dalla sola partecipazione nella Fondazione Forense di Milano risulta invariata nel valore ed iscritte al costo, nonostante il patrimonio netto della suddetta Fondazione risulti superiore al valore così iscritto a Bilancio. Risulta, invece, integralmente svalutata, con un ulteriore versamento a copertura perdite, effettuato nel 2021, di Euro 30.000, la partecipazione nella Fondazione Ordine Avvocati di Milano *Onlus*, stanti le regole di devoluzione del patrimonio in caso di suo scioglimento e/o cessazione;
- le rimanenze, costituite da oggettistica istituzionale varia, risultano di importo non significativo, per un totale di Euro 22.302, incrementato per Euro 8.512 nell'esercizio;
- i ratei e risconti attivi e passivi, paiono correttamente appostati in Bilancio;
- i valori delle attività finanziarie investite (complessivamente pari ad Euro 966.293) sono incrementati di Euro 116.002 e le disponibilità liquide (complessivamente pari ad Euro 1.823.464) si sono decrementate per Euro 17.355;
- la complessiva esposizione debitoria (al netto del fondo per TFR, pari ad Euro 1.255.641, parzialmente coperto da polizza assicurativa per un valore di Euro 683.747), risulta pari ad Euro 1.789.882, inferiore al valore complessivo delle disponibilità investite (pari ad Euro 966.293) e delle disponibilità liquide (pari ad Euro 1.813.490), per un complessivo valore delle suddette disponibilità attive, investite e liquide, pari ad Euro 2.779.783;

- in conseguenza di tutto quanto precede e tenendo conto della destinazione dell'utile del precedente esercizio, il Fondo Riserve e Sviluppo, a fine esercizio, risulta pari ad Euro 694.197, cui deve aggiungersi l'utile di esercizio pari ad Euro 670.164, per un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 1.364.361. Per quanto riguarda le dinamiche di conto economico, viene riscontrata, come già segnalato nelle Relazioni al Bilancio dei precedenti esercizi, la tuttora significativa incidenza dei Costi di Cooperazione Tribunale, per attività di supporto agli uffici giudiziari, per Euro 414.830, nonostante l'ulteriore variazione in diminuzione realizzata nell'esercizio, per Euro 198.730. Va altresì segnalato un incremento dei costi per servizi professionali per Euro 64.380, un incremento dei costi per medaglie commemorative (bloccate da 3 anni), per Euro 80.544, e il sostenimento di costi relativi al progetto COVID, nell'esercizio, pari ad Euro 360.523, in relazione ai quali si confida nella copertura, da parte di Cassa Forense, a seguito di presentazione di apposito rendiconto, residuando fondi disponibili, assegnati a tale progetto e non ancora corrisposti, alla data del 31.12.2021, per complessivi Euro 245.861.

Alla luce di quanto precede, sulla base delle informazioni acquisite, della documentazione sottoposta alla nostra verifica, nonché tenuto conto della certificazione rilasciata dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti S.p.A., non vengono ravvisate dal Collegio dei Revisori ragioni ostative all'approvazione del Bilancio approvato dal Consiglio, che chiude con un risultato positivo di periodo pari ad Euro 670.164.

Milano, 23 maggio 2022

Avv. Stefano Carmini, Presidente

Avv. Luca Arnaboldi

Avv. Elenio Bidoggia

Relazione della società di revisione

Ai sig.ri Iscritti all'Ordine degli avvocati di Milano

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio consuntivo dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2021 costituito dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Relazione del Tesoriere
- ✓ Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2021 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ordine degli Avvocati di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una adeguata comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti criteri contabili specifici adottati dall'Ordine degli Avvocati di Milano in conseguenza delle particolari caratteristiche di ente non commerciale e descritti nella Relazione del Tesoriere:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali afferenti l'attività istituzionale sono completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione a fronte di una diminuzione della voce di Patrimonio Netto denominata "Fondo Riserva e Sviluppo";
- il Fondo Riserve e Sviluppo, rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si

rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016.

Responsabilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e dei responsabili delle attività di governance per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio dell'Ordine utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dello Stesso o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione in conformità ai principi di revisione internazionali ISA (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.



- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ordine degli Avvocati di Milano cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato al Collegio dei Revisori, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile volontaria e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile volontaria.

Milano, 23 maggio 2022

gda revisori indipendenti Spa
(società di revisione iscritta al
Registro dei revisori legali)



Dario Colombo